

Aborto naturale e interruzione volontaria di gravidanza

Valeria Dubini

Aborto naturale e interruzione volontaria di gravidanza. Dolore fisico ed emotivo, prevenzione e cura

Atti del corso ECM su "Dolore in ostetricia, sessualità e disfunzioni del pavimento pelvico. Il ruolo del ginecologo nella prevenzione e nella cura", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 6 giugno 2014, p. 59-62

Sebbene aborto naturale e interruzione volontaria di gravidanza rappresentino eventi molto diversi tra loro, è indubbio che vi sono dei punti che li accumulano e che devono far porre attenzione agli stati emotivi che li sottendono: spesso invece siamo abituati ad etichettarli come "interventi minori" e a sottovalutarne le ricadute, anche a distanza, che possono avere sulla vita della donna.

Come spesso accade, infatti, anche se le donne non parlano, il corpo parla e segni di dolore lasciati da esperienze traumatiche si manifestano nel tempo in disagi psichici e sessuali, ma anche in patologie croniche come fibromialgia, dolore pelvico cronico, cistiti interstiziali, vulvodinia.

Una maggiore attenzione al problema e una non banalizzazione da parte degli operatori, oltre alla creazione di percorsi specifici di supporto, possono essere di aiuto nel prevenire e/o nell'attenuare i successivi disagi.